

**Procedura operativa per la gestione delle
richieste di esercizio dei diritti degli interessati**

Sommario

1. Premessa
2. Destinatari e campo di applicazione
3. Scopo
4. Riferimenti
5. Procedura operativa generale
 - 5.1 Esercizio del diritto da parte dell'interessato
 - 5.2 Ricezione della richiesta
 - 5.3 Identificazione dell'interessato
 - 5.4 Gestione della richiesta
 - 5.5 Riscontro all'interessato
6. Focus sull'esercizio dei diritti da parte degli interessati
 - 6.1 Diritto di accesso
 - 6.2 Diritto di rettifica
 - 6.3 Diritto di cancellazione
 - 6.4 Diritto di limitazione del trattamento
 - 6.5 Diritto alla portabilità
 - 6.6 Diritto di opposizione
 - 6.7 Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato
 - 6.8 Diritto di reclamo all'Autorità
7. Glossario

1. Premessa

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il **Regolamento (UE) n. 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito, “**RGPD**”, o “**Regolamento**”), che introduce un’unica normativa Europea di applicazione diretta.

Il Regolamento attribuisce agli interessati **l’esercizio di specifici diritti** nei confronti del Titolare del trattamento, disciplinati dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22 GDPR e successivamente dettagliati nella presente procedura.

Il documento si articola in **due differenti sezioni**:

Procedura generale: ha l’obiettivo di declinare gli **aspetti generali comuni ai diversi diritti degli interessati**, così come previsto dal RGPD.

Focus sull’esercizio dei singoli diritti: ha l’obiettivo di fornire, per **ciascuno dei singoli diritti** esercitabili dagli interessati, le seguenti informazioni:

1. i **requisiti** regolamentari di riferimento;
2. i **limiti** all’esercizio di tali diritti.

2. Destinatari e campo di applicazione

Il presente documento si applica con efficacia immediata a tutto il personale interno, ai collaboratori, ai terzi fornitori e ai soggetti comunque autorizzati allo svolgimento di attività di trattamento di dati personali.

Nello specifico, i **principali attori coinvolti** nel processo sono i seguenti:

- a) **Titolare del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le **finalità** e i **mezzi** del trattamento di dati personali degli interessati;
- b) **Interessato:** persona fisica a cui si riferiscono i dati personali e che ha inviato una richiesta di esercizio dei diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. del RGPD;
- c) **Esercente le funzioni di Titolare del trattamento:** soggetto che adotta tutte le misure necessarie a dare seguito alle legittime richieste provenienti dagli interessati al trattamento;
- d) **Referente privacy:** soggetto che fornisce supporto all’esercizio delle funzioni di Titolare del trattamento. Rappresenta, altresì, il punto di contatto con il RPD;
- e) **Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD):** funge da punto di contatto con gli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal RGPD.

Inoltre, in alcuni casi, potrà risultare necessario il coinvolgimento di **Fornitori terzi** (es. fornitore IT al quale è esternalizzato un servizio IT).

3. Scopo

Con specifico riferimento alla gestione dei **diritti degli interessati**, intesi come le **persone fisiche** di cui il Titolare tratta dati personali, la presente procedura ha lo scopo di disciplinare:

- la **gestione delle richieste** degli interessati relativamente ai diritti di cui agli artt. 15 – 22 del Capo III del RGPD (“Diritti degli interessati”);
- i **ruoli e responsabilità** degli attori coinvolti nella procedura;
- i **requisiti normativi ed i limiti all’esercizio** dei diversi diritti previsti dal RGPD a favore degli interessati;
- le **specifiche modalità di elaborazione della richiesta** e di riscontro all’interessato che abbia esercitato uno dei diritti previsti dal RGPD.

4. Riferimenti

I **documenti** che costituiscono il **riferimento** per la Procedura di gestione dei diritti degli interessati sono i seguenti:

- Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;
- Documento WP 243 – Linee guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) del 13 dicembre 2016;
- Linee guida Comitato europeo per la protezione dei dati personali n. 1/2022 sui diritti degli interessati - Diritto di accesso.

5. Procedura operativa generale

La procedura operativa di gestione dei diritti degli interessati, basata **sull’art. 12 del RGPD**, prevede i seguenti **cinque passi**, comuni a tutti i diritti degli interessati descritti nel successivo punto 6 “**Focus sull’esercizio dei singoli diritti da parte degli interessati**”.

5.1 Esercizio del diritto da parte dell’interessato

Gli interessati possono esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento in maniera totalmente **gratuita**, anche tramite un terzo autorizzato dall’interessato, munito di apposita delega/mandato debitamente sottoscritto.

Le **forme più diffuse** di invio delle comunicazioni da parte dell’interessato sono la **posta elettronica e la posta elettronica certificata**.

Il Titolare ha predisposto dei canali **per la raccolta delle richieste degli interessati**, costituiti da un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) e da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dedicati:

- PEO: segreteria.direzione@albaservizi.net;
- PEC: albaservizi@pec.albaservizi.net;

Inoltre, l'utente potrà far pervenire la sua richiesta mediante apposito modello messo a disposizione dal Titolare, il quale è stato realizzato al fine di guidare l'interessato nelle fasi di redazione ed invio della richiesta di esercizio dei diritti.

Il modello è disponibile alla pagina [11].

5.2 Ricezione della richiesta

La richiesta perviene per il tramite dei canali messi a disposizione dal Titolare per la gestione dei diritti degli interessati. Tali canali devono essere **quotidianamente monitorati** dal Referente privacy. Ogni richiesta pervenuta deve essere protocollata in arrivo.

Se la richiesta perviene per il tramite di altri canali, quali, a titolo d'esempio, altri indirizzi di posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria di un dipendente che svolge normalmente le operazioni di trattamento sui dati personali oggetto della richiesta, la stessa deve essere, ugualmente, protocollata in arrivo e trasmessa, senza indugio, al Referente privacy.

Il Referente privacy informa, senza indugio, il Responsabile per la protezione dei dati di ogni richiesta di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 – 22 del RGPD presentata dagli interessati, e gli trasmette la relativa documentazione.

5.3 Identificazione dell'interessato

Il Referente privacy deve adottare **tutte le misure ragionevoli per verificare l'identità dell'interessato** che eserciti i diritti previsti dal RGPD.

Qualora il Referente privacy nutra **ragionevoli dubbi** circa l'identità dell'interessato, **può chiedere informazioni ulteriori** per confermarne l'identità (art. 12 par. 2 RGPD). Nel caso si rendesse necessario richiedere informazioni ulteriori per identificare l'interessato, il Referente privacy **non deve raccogliere dati personali che non siano pertinenti** o **necessari** al fine di rafforzare il legame fra interessato e dati personali oggetto della richiesta.

L'interessato non è legittimato a richiedere l'accesso a dati personali di soggetti terzi, familiari o conoscenti, in mancanza di apposita delega.

5.4 Gestione della richiesta

Se l'istanza è ritenuta fondata, il Referente privacy, con il supporto del suo Ufficio, provvederà a identificare il Servizio coinvolto o i sistemi gestionali che detengono i dati, prevedendo il necessario coinvolgimento dei soggetti competenti, ossia gli esercenti le funzioni di Titolare del trattamento e/o dei responsabili esterni che detengono i dati oggetto dell'istanza. Questi ultimi dovranno fornire tempestivo riscontro alla richiesta del Referente privacy, anche attesa la necessità di fornire un riscontro all'interessato nel rispetto del termine previsto all'art. 12 par. 3 del RGPD. Una volta verificata l'esistenza dei dati rappresentati nell'istanza, l'ufficio competente procederà a svolgere le operazioni richieste ai sensi degli artt. da 15 a 22 del RGPD (ad es. rettifica, integrazione, cancellazione, ecc.).

Nel caso in cui norme di legge o di regolamento non consentano di ottemperare a quanto contenuto nell'istanza, si procederà a predisporre le opportune motivazioni e a fornire riscontro all'interessato.

In ogni caso, prima di trasmettere il riscontro all'interessato, il Referente privacy è tenuto a consultare il Responsabile per la protezione dei dati.

5.5 Riscontro all'interessato

Ai sensi dell'art. **12, par. 3 del RGPD, si deve provvedere a rispondere alle richieste** dell'interessato **senza ingiustificato ritardo** e, comunque, al più tardi **entro un mese**, motivando la sua eventuale intenzione di non accogliere tali richieste.

Tale termine può essere **prorogato di due mesi, se necessario**, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste formulate dall'interessato; **in tal caso il Referente privacy informa l'interessato** in merito alla necessità di proroga e dei motivi posti a fondamento delle stesse.

La comunicazione dei dati e di altre informazioni concernenti il trattamento deve avvenire in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro.

È possibile **rifiutarsi** di soddisfare la richiesta avanzata dall'interessato:

- se dimostra di **non essere in grado di identificare l'interessato** (art. 12, par. 2 del RGPD);
- se la richiesta è **manifestamente infondata o eccessiva** (es. per il suo carattere ripetitivo e pretestuoso) (art. 12, par 5 del RGPD). In tal caso, incombe sul Titolare l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

Se non è possibile dare seguito alla richiesta dell'interessato, il Referente privacy informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi **entro un mese** dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Il riscontro inviato agli interessati deve essere protocollato in uscita da parte dell'Ufficio a supporto del Referente privacy.

6. Focus sull'esercizio dei singoli diritti da parte degli interessati

Di seguito, per ciascun diritto esercitabile dall'interessato (cfr. artt. da 15 a 22 del RGPD), è fornito un contesto normativo di carattere generale, i limiti all'esercizio (ove applicabili) e le fonti di reperibilità dell'informazione.

6.1 Diritto di accesso

Contesto normativo

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni di cui all'art. 15, par. 1 del RGPD.

Limiti all'esercizio

Il diritto di accesso deve essere riconosciuto agli interessati per qualsiasi tipo di trattamento svolto dal Titolare, il quale è tenuto a fornire all'interessato le seguenti informazioni:

INFORMAZIONE	FONTE DELL'INFORMAZIONE
Finalità del trattamento.	Registro dei trattamenti
Categorie di dati personali in questione.	Registro dei trattamenti
Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali.	Registro dei trattamenti
Periodo di conservazione (ove possibile) dei dati personali previsto e/o i criteri utilizzati per determinare tale periodo.	Registro dei trattamenti
L'esistenza del diritto di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.	Artt. 15, 16, 17, 18 e 21 RGPD
Diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.	Artt. 15 e 77 del RGPD
Tutte le informazioni disponibili sull'origine dei dati personali oggetto di trattamento da parte del Titolare (qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato).	Registro dei trattamenti
L'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, unitamente ad informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste per l'interessato.	Registro dei trattamenti
Esistenza di garanzie adeguate (qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale).	Registro dei trattamenti
La modalità principale per concedere l'accesso ai dati personali è quella di fornire all'interessato una copia dei suoi dati ; si possono però prevedere altre modalità (come informazioni orali o accesso in loco) qualora l'interessato lo richieda. È possibile inviare i dati tramite posta elettronica, a condizione che si adottino tutte le garanzie necessarie tenendo conto, ad esempio, della natura dei dati; le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.	

6.2 Diritto di rettifica

Contesto normativo

Ai sensi dell'art. **16 del RGPD**, l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento:

- la **rettifica** dei dati personali **inesatti** che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo.
- l'**integrazione** dei dati personali **incompleti**, anche tramite apposita dichiarazione integrativa.

Limiti all'esercizio

La rettifica può riguardare solo i dati personali come intesi all'art. 4, n. 1 del RGPD, comprese le informazioni di carattere valutativo. L'aggiornamento dei dati personali e la loro completezza non costituiscono un obbligo, ma una libera scelta dell'interessato.

6.3 Diritto di cancellazione

Contesto normativo

L'interessato ha diritto di ottenere la **cancellazione** dei dati personali che lo riguardano di cui all'art. 17 del RGPD, se sussiste uno dei **motivi** seguenti:

- i **dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità** per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- **l'interessato revoca il consenso** su cui si basa il trattamento e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- **l'interessato si oppone al trattamento** ai sensi dell'articolo 21, par. 1 del GDPR e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, par. 2 del GDPR;
- i dati personali **sono stati trattati illecitamente**;
- i dati personali devono essere cancellati per **adempiere un obbligo legale** previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento.

Limiti all'esercizio

Il Titolare **non è obbligato a cancellare** i dati personali dei suoi interessati, **qualora il trattamento sia necessario**:

- per l'adempimento di un **obbligo legale** che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dalla normativa nazionale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- per motivi di **interesse pubblico** nel settore della **sanità pubblica**;
- a fini di **archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici**, nella misura in cui il diritto alla cancellazione rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
- per l'accertamento, **l'esercizio** o la difesa di un **diritto in sede giudiziaria**.

6.4 Diritto di limitazione del trattamento

Contesto normativo

Esercitando il diritto di limitazione di trattamento ai sensi dell'art. **18 del RGPD**, l'interessato chiede al Titolare di limitarsi a **trattare** i propri dati **unicamente ai fini di conservazione**, con **esclusione di qualunque altra operazione** di trattamento.

Limiti all'esercizio

Il diritto di limitazione **può essere esercitato dall'interessato esclusivamente al verificarsi** delle seguenti ipotesi tassative:

- l'interessato richiede la **rettifica** dei propri dati personali: in tale circostanza l'interessato ha il diritto di richiedere che i **dati inesatti non vengano trattati** sino alla relativa rettifica;
- l'interessato **si oppone al trattamento** dei propri dati personali: in tale casistica, nel periodo in cui il Titolare di trattamento pone in essere le verifiche per valutare se sussiste un proprio interesse legittimo prevalente, lo stesso non può trattare i dati dell'interessato se non ai fini della mera conservazione;
- Il trattamento dei dati dell'interessato è **illecito** (i dati andrebbero cancellati ai sensi dell'Art. 17 del RGPD) ma, nonostante ciò, l'interessato **si oppone espressamente alla cancellazione degli stessi**;
- decorrono i termini di conservazione (i dati andrebbero cancellati ai sensi dell'art. 17 del RGPD), ma l'interessato **richiede espressamente di non cancellare** i dati per i quali il periodo di conservazione è scaduto, perché necessari all'accertamento, all'esercizio o alla difesa di un suo **diritto in sede giudiziaria**.

6.5 Diritto alla portabilità

Contesto normativo

L'interessato, alla luce dell'art. **20 del RGPD**, vanta un duplice diritto:

- **diritto di ricevere**, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i propri dati personali precedentemente forniti al Titolare del trattamento;
- **diritto di richiedere la trasmissione** di tali dati a un altro Titolare del trattamento.

Limiti all'esercizio

La portabilità **si applica** unicamente ai trattamenti di dati:

- per i quali è stato fornito il relativo **consenso** dall'interessato;
- basati su **contratto** di cui è parte l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 20, par. 1, RGPD **sono portabili i dati personali che soddisfano cumulativamente** le seguenti condizioni:

- dati che **riguardano l'interessato** e, in particolare:
 - dati personali;
 - dati personali relativi ad una pluralità di interessati, qualora non siano scindibili dai dati dell'interessato;
- **dati trattati attraverso strumenti automatizzati** (è esclusa la portabilità degli archivi cartacei);
- dati **forniti dall'interessato**:
 - "consapevolmente" ed attivamente (es. indirizzo postale, nome utente, età, etc.);
 - dati personali generati e raccolti attraverso le attività svolte dall'utente o attraverso la fruizione di un servizio o l'utilizzo di un dispositivo (es. la cronologia delle ricerche effettuate dall'interessato, dati relativi al traffico, dati relativi all'ubicazione nonché altri dati grezzi come la frequenza cardiaca registrata da dispositivi sanitari o di fitness).

Sono **esclusi dal perimetro di applicabilità del diritto alla portabilità**:

- dati necessari per adempiere ad un **obbligo legale** al quale è soggetto il Titolare del Trattamento;
- dati **inferenziali** e **derivati** (es. l'esito di una valutazione concernente la salute di un utente, i risultati di un algoritmo);
- dati necessari per la salvaguardia degli **interessi vitali dell'interessato** o di altra persona fisica;
- dati necessari per **l'esecuzione di un compito di interesse pubblico** o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

La portabilità dei dati non implica che il Titolare di trattamento debba e/o possa procedere con la cancellazione degli stessi in quanto tenuto a conservarli per le finalità connesse ai rapporti ancora in essere.

La portabilità potrebbe comportare il trasferimento/trasmisione di informazioni contenenti dati personali di altri interessati, diversi dal richiedente, che non hanno acconsentito tale operazione. In tal caso, la portabilità deve ugualmente essere garantita, in quanto la responsabilità del futuro trattamento di tali dati non sarà in capo al Titolare, ma alternativamente:

- **all'interessato richiedente i dati**, che potrà farne un uso prettamente personale (es. disporre di un registro delle operazioni da egli stesso compiute);
- **al Titolare ricevente i dati**, il quale non potrà trattare tali dati per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle per le quali la portabilità è stata richiesta dall'interessato.

6.6 Diritto di opposizione

Contesto normativo

L'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla situazione particolare dell'interessato, costituisce una delle forme di controllo offerte allo stesso sui propri dati, ai sensi **dell'art. 21 del RGPD**, e ha l'effetto di far cessare definitivamente un determinato trattamento di dati personali.

Limiti all'esercizio

L'opposizione al trattamento dei propri dati personali da parte dell'interessato può essere **avanzata nei casi** di seguito indicati:

- a) in relazione ai trattamenti necessari per l'esecuzione di **compiti di interesse pubblico** o per l'esercizio di pubblici poteri, nonché in relazione ai trattamenti necessari per soddisfare un interesse legittimo del Titolare di trattamento. Quest'ultimo può respingere la richiesta dell'interessato per motivi legittimi prevalenti o per l'esercizio dei propri **diritti in sede giudiziaria**;
- b) in relazione ai trattamenti aventi ad oggetto **finalità di ricerca scientifica**, storica o statistica, il Titolare può respingere la richiesta solo in caso di trattamenti necessari per l'esecuzione di un **compito di interesse pubblico**.

6.7 Diritti relativi ad un processo decisionale automatizzato

Contesto normativo

L'art. 22 del RGPD introduce il divieto di sottoporre persone fisiche ad un trattamento di dati completamente automatizzato, ossia senza l'intervento umano, compresa la profilazione, quando le conseguenze di tale trattamento producano effetti giuridici sulla persona o effetti analogamente gravi.

Limiti all'esercizio

Tuttavia, tale divieto **non trova applicazione** nel caso in cui la decisione:

- 1) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un Titolare del trattamento;
- 2) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento;
- 3) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

Nei di cui alle lettere a) e c) il Titolare attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il **diritto di ottenere l'intervento umano** da parte del Titolare del trattamento, di **esprimere la propria opinione** e di **contestare la decisione**.

6.8 Diritto di reclamo all'Autorità

L'interessato potrà inoltre esercitare il **diritto di reclamo all'Autorità di controllo italiana, ossia al Garante per la protezione dei dati personali**. Il reclamo è lo strumento che consente all'interessato di lamentare una **violazione della disciplina** in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del RGPD) e di richiedere una verifica dell'Autorità.

Se l'Ente non ottempera alla richiesta di esercizio dei diritti di cui agli artt. 15 – 22 RGPD avanzata dall'interessato, è tenuto a indicare nel riscontro che l'interessato ha il diritto di proporre reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali. Tale informazione deve essere, inoltre, fornita nelle informative di cui agli artt. 13 e 14 del RGPD.

7. Glossario

TERMINE	DESCRIZIONE
RGPD	Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
Dati personali	Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (« interessato »); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Trattamento	Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.
Autorità di controllo	L'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51 del GDPR.
Interessato	La persona fisica a cui si riferiscono i dati personali.
 Titolare del trattamento	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.
Responsabile del trattamento	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.

All'attenzione di¹
(indicare denominazione titolare del trattamento)

tramite posta elettronica certificata:

[inserire l'indirizzo PEC del Referente privacy del titolare]

o

tramite posta elettronica ordinaria:

[inserire l'indirizzo PEO del Referente privacy]

ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a.....il....., esercita con la presente richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679:

1. Accesso ai dati personali

(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto (barrare solo le caselle che interessano):

- chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- in caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;
 - le finalità del trattamento;
 - le categorie di dati personali trattate;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;

¹ Indirizzare al titolare del trattamento, anche per il tramite del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), ove designato dal titolare.

- l'origine dei dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Richiesta di intervento sui dati

(artt. 16-18 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni (*barrare solo le caselle che interessano*):

- rettificazione e/o aggiornamento dei dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);
- cancellazione dei dati (art. 17, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679), per i seguenti motivi (*specificare quali*):
 - a)....;
 - b)....;
 - c)....;

nei casi previsti all'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, l'attestazione che il titolare ha informato altri titolari di trattamento della richiesta dell'interessato di

- cancellare link, copie o riproduzioni dei suoi dati personali;
- limitazione del trattamento (art. 18) per i seguenti motivi (*barrare le caselle che interessano*):
 - contesta l'esattezza dei dati personali;
 - il trattamento dei dati è illecito;
 - i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'interessato si è opposto al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

La presente richiesta riguarda (indicare i dati personali, le categorie di dati o il trattamento cui si fa riferimento):

Recapito per la risposta³:

Via/Piazza

Comune

Provincia

Codice postale

oppure

e-mail/PEC:

Eventuali precisazioni

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

(Luogo e data)

(Firma)

³ Allegare copia di un documento di riconoscimento